****

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**“BENEDETTO RADICE”**

**Documento del Consiglio di classe**

(ai sensi dell' art. 17 [D.lgs n.62/2017](https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=3&cad=rja&uact=8&ved=2ahUKEwjR77S_2ZPhAhXKwKQKHWHDBJEQFjACegQIAxAB&url=http%3A%2F%2Fwww.gazzettaufficiale.it%2Feli%2Fid%2F2017%2F05%2F16%2F17G00070%2Fsg&usg=AOvVaw3vzE_U4Mym45HkNZRtODPM))

**Anno Scolastico 2023-2024**

**Classe V Sez.** \_\_\_\_ **Corso** \_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Coordinatore** Prof…………………………………….

**Dirigente Scolastico** Prof.ssa **Maria Pia Calanna**

**INDICE**

Componenti Consiglio di classe..............................................................................................................................3

Struttura del piano di studio del 5° anno.................................................................................................................4

Presentazione dell’indirizzo di studio e profilo dello studente alla fine del percorso di studi................................5

Profilo della classe...................................................................................................................................................6

MacroAree (percorsi interdisciplinari) ....................................................................................................................8

Percorsi di PCTO........................................................................................................................9

Curricolo orientativo………………………………………………………………………………

Obiettivi generali stabiliti dal consiglio di classe...................................................................................................10

Obiettivi specifici di apprendimento di Educazione civica nelle discipline d’esame............................................11

Attività di ampliamento dell’offerta formativa svolte nell’anno scolastico...........................................................12

Metodologia didattica.............................................................................................................................................13

Verifica e valutazione.............................................................................................................................................14

Indicazioni per la predisposizione seconda prova………………………………………………………………..15

Informazioni relative alla simulazione del colloquio........................................................................................... .17

Documenti a disposizione della commissione.......................................................................................................18

Allegato: Griglie, Relazioni finali e programmi svolti

|  |
| --- |
| **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE***(indicare con una* ***X*** *il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)*  |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** | **COORD.** |
| Lingua e Letteratura Italiana |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**STRUTTURA DEL PIANO DI STUDI DEL 5° ANNO**

**INDIRIZZO: Amministrazione finanza e marketing**

|  |  |
| --- | --- |
| Materia  | Ore settimanali |
| Lingua e letteratura italiana | 4 |
| Storia  | 2 |
| Lingua inglese  | 3 |
| Seconda lingua comunitaria: lingua francese | 3 |
| Matematica | 3 |
| Diritto | 3 |
| Economia politica | 3 |
| Economia aziendale | 8 |
| Scienze motorie e sportive  | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative  | 1 |

**PRESENTAZIONE DELL’INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI (PECUP)**

**PROFILO DELLA CLASSE**

L’attuale classe 5^ XXX, *descrivere la storia della classe dalla terza alla quinta*

Sono presenti X allievi con certificazione di dislessia, per le quale sono stati adottati, nell’azione didattica e nella valutazione, idonei strumenti compensativi e dispensativi, come specificato nei rispettivi PDP (allegati riservati).

X studenti si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica.

*Indicare la situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso; osservazioni sulle dinamiche relazionali tra alunni; il percorso formativo (storia della classe); la presenza di particolari problematiche relative ad alcune discipline; osservazioni sul metodo di studio e livelli generali raggiunti*

FLUSSO STUDENTI DELLA CLASSE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **classe** | **iscritti** | **Provenienza da** | **Promossi a giugno** | **Promossi a settembre** | **Non promossi** |
| **Stesso Istituto** | **Altro Istituto** |
| **3** |  |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |  |
| **5** |  |  |  |

**MACRO AREE**

**INDIRIZZO:**

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti MacroAree riassunte nella seguente tabella.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Titolo del percorso** | **Discipline coinvolte** | **Materiali** | **Attività** |
|  |  |  |   |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

|  |
| --- |
| **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO PCTO**  |
| **Titolo del percorso** | **Periodo** | **Durata** | **Discipline coinvolte** | **Luogo di svolgimento** |
|  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA** |

Il Consiglio di Classe ha proposto nel corso del triennio agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Titolo del percorso | Discipline coinvolte | Materiali | Attività |
|  |   |  |   |

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA** |

La classe ha partecipato nel corso del triennio, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall’Istituto e di seguito elencate.

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE** |

**OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO**

 *Indicare gli obiettivi trasversali individuati nella programmazione del C.D.C.*

|  |
| --- |
|  **Comportamentali, motivazionali, organizzativi-decisionali, progettuali** * Basare il rapporto con i docenti e tra gli stessi studenti sulla collaborazione e sul rispetto reciproco per il raggiungimento di risultati migliori.
* Comunicare e confrontarsi all’interno del contesto educativo e sociale.
* Prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive
* Mantenere gli impegni assunti
* Acquisire autonomia di pensiero e di giudizio
* Acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare
* Gestire e valutare le proprie risorse personali
* Sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
* Limitare le assenze e le giustificazioni per impreparazioni
* Organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
* Attuare modalità di lavoro efficaci
* Saper lavorare per obiettivi
* Riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti
 |

**OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI**

Per gli “***Obiettivi specifici disciplinari***” si faccia riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (***Allegati A***)

**OBIETTIVI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE DISCIPLINE D’ESAME (Diario di bordo)**

|  |
| --- |
| **Metodologia didattica** |

L’attività didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva e quindi coinvolgessero i discenti ai processi di apprendimento attivo.

Considerato che il processo didattico è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento, i docenti hanno posto in essere una serie di azioni e di attività, legando, quindi, la scelta del metodo alle specifiche situazioni.

Articolazione delle lezioni:

1. lezione frontale, indispensabile per destare l’attenzione e la capacità di concentrazione.
2. lezione interattiva (multimediale, di laboratorio, di gruppo) finalizzata al coinvolgimento del gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento dalla classe fino alle piattaforme multimediali, per verificare e confrontare i risultati ottenuti, rimuovere eventuali dubbi e incertezze, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze fra gli allievi.
3. Lezione a distanza: …………………………………………………………
4. *Problem solving*, metodologia volta ad impegnare al massimo i discenti tramite la concretezza della produzione, la perseveranza dell’impegno personale, una maggiore apertura alla discussione e all’esperienza di aiuto reciproco e di collaborazione, propedeutici alla progressiva conquista di autonomia morale e intellettiva.

Prima dell’inizio di ogni unità di apprendimento, i docenti hanno accertato il possesso dei prerequisiti, evidenziato l’obiettivo da perseguire e l’aspetto essenziale partendo dai presupposti del problema e passando all’analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell’argomento con svolgimento di esercitazioni pratiche con difficoltà graduata

* per singoli argomenti
* per sintesi
* in collegamento con tematiche differenti.

Si è cercato quindi, di far pervenire all’acquisizione di conoscenze e competenze partendo da situazioni reali e da casi semplici per poi passare alla generalizzazione, avvalendosi di tecniche già acquisite.

***Pertanto gli alunni sono stati guidati:***

1. a costruire gradualmente un sistema di padronanza delle conoscenze teso ad apprendere, a trattenere le informazioni utili, ad organizzarle selezionandole per operare sintesi efficaci;
2. alla conoscenza dei contenuti culturali oggetto di studio attraverso l’utilizzo degli strumenti audio-visivi;
3. alla conoscenza dei testi letterari mediante la lettura, l’analisi, il riassunto e l’interpretazione del testo stesso;
4. a saper operare nelle discipline tecnico scientifiche con gli strumenti in uso per acquisire abilità logiche che consentano di operare in qualsiasi struttura aziendale;
5. a consultare tutti i mezzi di comunicazione e di informazione per la conoscenza dei fatti attuali e delle varie problematiche e per sviluppare le capacità critiche.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati di tipo:

multimediale (*LIM, PC, tablet);*

tradizionale: libri di testo, mappe concettuali, appunti, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio.

|  |
| --- |
| **VERIFICA E VALUTAZIONE** |

Le prove di verifica utilizzate sono state:

* Prove scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi grafici, relazione su attività laboratoriali)
* Verifiche orali (esposizione di argomenti di vario tipo)

La valutazione, tappa finale del percorso didattico scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzi tutto posta come verifica degli obiettivi conseguiti ed è stata strettamente correlata all’efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa è stata:

|  |  |
| --- | --- |
| **Diagnostica** | Ha accertato le conoscenze e le competenze possedute per programmare le attività didattiche più adeguate agli obiettivi previsti sia ad inizio di anno scolastico che all’inizio di nuove unità di apprendimento. |
| **Formativa** | Ha avuto il ruolo di accertamento in itinere, per adeguare l’azione didattica alle necessità formative degli allievi. L’oggetto della verifica è stato il percorso cognitivo dello studente. |
| **Sommativa** | Al termine del percorso, si è valutato l’intero processo in rapporto ai traguardi programmati.  |
| **Finale** | Ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. |

|  |
| --- |
|  **Elementi e criteri per la valutazione finale** |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

* il comportamento,
* il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
* i risultati delle prove e i lavori prodotti,
* le osservazioni relative alle competenze trasversali,
* il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
* l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
* l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.

|  |
| --- |
| **STRUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** |

Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

#

# INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROVA** | **MATERIE** | **TIPOLOGIA DI PROVA** | **TEMPO ASSEGNATO (ore)** | **DATA** |
| **PRIMA PROVA** |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

I criteri seguiti per la progettazione, la simulazione e la valutazione della prima, seconda prova per gli alunni DSA sono riportate nei rispettivi fascicoli allegati.

|  |
| --- |
| **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE** |
| 1. | Piano triennale dell’offerta formativa |
| 2. | Fascicoli personali degli alunni |
| 3. | Verbali consigli di classe e scrutini |
| 4.  | Griglie prima prova, seconda prova e colloquio |
| 4. | Materiali utili |

Bronte,

Il Consiglio di Classe